



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Relazione della società di revisione
indipendente

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017

Relazione della società di revisione indipendente

Al Presidente dell'Associazione
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo al 31 dicembre 2017 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri Aspetti

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 è stato sottoposto a revisione contabile dall'allora revisore in carica che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio con relazione emessa in data 4 maggio 2017.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che l'Associazione VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, non era obbligata alla revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 giugno 2018

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio



VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

INDEPENDENT AUDITOR'S REPORT

Financial Statements as at 12/31/2017

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.



Independent Auditor's Report

To the President of
VIS- Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Report on the financial statements

Opinion

We have audited the financial statements of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, which comprise the balance sheet as 12/31/2017 and the income statement for the year then ended and the explanatory notes.

In our opinion, the financial statements give a true and fair view of the financial position of VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo as at 12/31/2017, and of the result of its operations for the year then ended in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements.

Basis of opinion

We conducted our audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia). Our responsibilities under those standards are further described in the **Auditor's Responsibilities For *The Audit Of The Financial Statements*** section of this report. We are independent of the company in accordance with ethical requirements and standards applicable in Italy that are relevant to the audit of financial statements. We believe that the audit evidence we have obtained is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion.

Other matters

The financial statements for the year ended December 31st, 2016 were audited by the auditor in charge at the time who expressed an opinion on those statements on May 4, 2017.

This report is not issue under any legal requirement, since for the year ended as December 31st, 2017 Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, was not obligated to a statutory audit under the article 2477 of the Italian Civil Code.

Responsibilities of management and those charged with governance for the financial statements

Management is responsible for the preparation of financial statements that give a true and fair view in accordance with the Italian regulations and accounting principles governing financial statements and, within the limits of the law, for such internal control as management determines is necessary to enable the preparation of financial statements that are free from material misstatement, whether due to fraud or error.

In preparing the financial statements, **management is responsible for assessing the Company's ability to** continue as a going concern, disclosing, as applicable, matters related to going concern and using the going concern basis of accounting unless management either intends to liquidate the Company or to cease operations, or has no realistic alternative but to do so.

Auditor's Responsibilities for the Audit of the Financial Statements

Our objectives are to obtain reasonable assurance about whether the financial statements as a whole are **free from material misstatement, whether due to fraud or error, and to issue an auditor's report that** includes our opinion. Reasonable assurance is a high level of assurance, but is not a guarantee that an audit conducted in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia) will always detect a material misstatement when it exists. Misstatements can arise from fraud or error and are considered material if, individually or in the aggregate, they could reasonably be expected to influence the economic decisions of users taken on the basis of these financial statements.

As part of the audit in accordance with International Standards on Auditing (ISA Italia), we exercise professional judgment and maintain professional scepticism throughout the audit. We also:

- Identify and assess the risk of material misstatement of the financial statements, whether due to fraud or error; design and perform audit procedures in response to those risks, and obtain audit evidence that is sufficient and appropriate to provide a basis for our opinion. The risk of non detecting a material misstatement resulting from fraud is higher than for one resulting from error, as fraud may involve collusion, forgery, intentional omissions, misrepresentations or the override of internal control;
- Obtain and understanding of internal control relevant to the audit in order to design audit procedures that are appropriate in the circumstances, but not for the purpose of **expressing an opinion on the effectiveness of the Company's internal control**;
- Evaluate the appropriateness of accounting principles used and the reasonableness of accounting estimates and related disclosures made management;
- **Conclude on the appropriateness of management's use of the going concern and, based on the audit evidence obtained, whether a material uncertainty exists related to events or conditions that may cast significant doubt on the Company's ability to continue as a going concern. If we conclude that a material uncertainty exists, we are required to draw attention in our auditor's report to the related disclosures in the financial statements or, if such disclosures are inadequate, to modify our opinion. Our conclusions are based on the audit evidence obtained up to the date of our auditor's report. However, future events or conditions may cause the Company to cease to continue as a going concern**;
- Evaluate the overall presentation, structure and content of the financial statements, including the disclosures, and whether the financial statements represent the underlying transactions in a manner that achieves fair presentation.

We communicate with those charged with governance, identified at the appropriate level as required by the ISA Italia, among other matters, the planned scope and timing of the audit and significant audit findings, including any significant deficiencies in internal control that we identify during our audit.

Milan, June 21, 2018


BDO Italia S.p.A.

Signed by

Carlo Consonni

Partner

This report has been translated into English from the original, which was prepared in Italian and represents the only authentic copy, solely for the convenience of international readers.



VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport de la société de révision
indépendant

Comptes annuels au 31 décembre 2017

Ce rapport a été traduit en français de l'original, qui a été produit en italien uniquement pour l'utilité des lecteurs internationaux

Rapport de la société de révision indépendant

Au Président de l'Association

VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Rapport sur les comptes annuels

Opinion

Nous avons effectué la révision comptable des comptes annuels de la société VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo (la société), comprenant le bilan au 31 décembre 2017, le compte de résultat de l'exercice clos à cette date et les annexes.

A' notre avis, les comptes annuels fournissent une image fidèle de la situation patrimoniale et financière de VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo à la date du 31 décembre 2017 et du résultat de l'exercice clos à la même date conformément aux normes italiennes qui réglementent les critères de rédaction.

Éléments à la base de notre opinion

Nous avons effectué l'audit conformément aux normes internationales d'audit (ISA Italia). Nos responsabilités en vertu de tels principes sont décrites plus en détail dans la section *Responsabilité de la société de révision pour la vérification des comptes annuels* du présent rapport. Nous sommes indépendants vis-à-vis la société dans le respect des règles et des principes en matière d'éthique et d'indépendance applicables dans la doctrine professionnelle Italienne pour l'audit des comptes annuels. Nous retenons avoir acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion.

D'autres aspects

Les états financiers pour l'exercice clos au 31 décembre 2016 ont été audités par le réviseur en charge l'exercice précédent qui a émis une opinion dans son rapport daté du 4 mai 2017.

Ce rapport n'est pas émis conformément au sens de la loi, compte tenu que l'association VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, pour l'exercice clos au 31 décembre 2017, n'est pas obligée à la révision légale ex art. 2477 du Code Civile.

Responsabilités des administrateurs et du conseil des commissaires aux comptes pour les comptes annuels

Les administrateurs sont responsables de la préparation des comptes annuels qui fournissent une représentation véridique et correcte conformément aux normes italiennes qui réglementent les critères de rédaction et, dans les conditions établies par la loi, pour la partie du contrôle interne retenue nécessaire par ceux mêmes (les administrateurs) pour permettre la rédaction des comptes annuels qui ne doivent pas contenir d'erreurs significatives dues à des fraudes ou à des comportements ou événements non intentionnels.

Les administrateurs sont responsables de l'évaluation de la capacité de la société à poursuivre ses activités en tant qu'entité opérationnelle et, lors de la rédaction des comptes annuels, du caractère approprié de l'utilisation de l'hypothèse de continuité **d'activité**, ainsi que d'une information adéquate en la matière. Les administrateurs utilisent l'hypothèse de la **continuité de l'activité** dans la préparation des comptes annuels, à moins qu'ils n'aient évalué que les conditions existent pour la liquidation de la société VIS - Volontariato per lo Sviluppo ou bien pour l'interruption de l'activité ou n'ont pas d'alternatives réalistes à tels choix.

Responsabilité de la société de révision pour la révision comptable des comptes annuels

Nos objectifs sont l'obtention d'une assurance raisonnable que les comptes annuels dans leur ensemble ne contiennent pas d'erreurs significatives dues aux fraudes ou à des comportements ou des événements **involontaires, et l'émission** d'un rapport d'audit incluant notre opinion. Une sécurité raisonnable veut dire un niveau de sécurité élevé qui, toutefois, ne garantit pas qu'une vérification effectuée conformément aux normes d'audit internationales (ISA Italia) identifie toujours une erreur significative, si existante. Les erreurs peuvent provenir de fraudes ou de comportements ou d'événements non intentionnels et sont considérées comme significatives si l'on peut raisonnablement s'attendre à ce qu'elles puissent, individuellement ou collectivement, influencer les décisions économiques prises par les utilisateurs sur la base des comptes annuels.

Dans le cadre de l'audit effectué conformément aux principes internationales d'audit (ISA Italia), nous avons exercé un jugement professionnel et maintenu le scepticisme professionnel tout au long de l'audit. Par ailleurs:

- nous avons identifié et évalué les risques d'erreurs significatives dans les comptes annuels, en raison de fraudes, de comportements ou d'événements non intentionnels ; nous avons défini et effectué des procédures d'audit en réponse à de tels risques; nous avons acquis des éléments probants suffisants et appropriés sur lesquels fonder notre opinion. Le risque de ne pas identifier une erreur significative due aux fraudes est plus élevé par rapport au risque de ne pas identifier une erreur significative dérivant de comportements ou **d'événements involontaires**, compte tenu que la fraude peut impliquer l'existence de collusions, de falsifications, **d'omissions intentionnelles**, de représentations trompeuses ou de forçages du contrôle interne;
- nous avons acquis une compréhension du contrôle interne significative **pour l'audit comptable** afin de définir des procédures d'audit appropriées dans les circonstances et non pour exprimer une opinion sur l'efficacité du contrôle interne de la société;
- nous avons évalué le bien-fondé des principes comptables utilisés ainsi que le caractère raisonnable des estimations comptables faites par les administrateurs, y compris la relative information;
- nous sommes parvenus à une conclusion quant à la pertinence de l'utilisation de la part des administrateurs de la supposition de continuité de **l'activité** et, sur la base des éléments probants obtenus, **sur l'éventuelle** existence **d'une** incertitude significative concernant des événements ou des circonstances pouvant susciter des doutes importants sur la capacité de la société à continuer à fonctionner en tant qu'entité opérationnelle. En présence d'une incertitude significative, nous sommes tenus de rappeler sur le rapport d'audit les informations correspondantes dans les états financiers, ou, si cette information est insuffisante, de reporter ce fait dans la formulation de notre opinion. Nos conclusions sont fondées sur les éléments de probants acquis jusqu'à la date du présent rapport. Toutefois, les événements ou circonstances successives peuvent amener la société à cesser d'opérer en tant qu'entité opérationnelle;
- Nous avons évalué la présentation, la structure et le contenu des comptes annuels dans leur **ensemble, y compris l'information** des annexes, et évalué que les comptes annuels représentent les opérations et les événements sous-jacents afin de fournir une représentation appropriée;

Nous avons communiqué aux responsables des activités de gouvernance, identifiés à un niveau approprié et requis par les ISA Italie, entre autres aspects, la portée et le calendrier prévu pour l'audit et les résultats significatifs relevés, y compris les éventuelles importantes faiblesses du contrôle interne mises en évidence au cours de la révision comptable.

Milan, 21 juin 2018

BDO Italia S.p.A.

Signé par
Carlo Consonni

Ce rapport a été traduit en français **de l'original, qui a été produit en italien uniquement** pour la commodité des lecteurs internationaux



VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo

Informe de Auditoria independiente

Estados financieros a 31 de diciembre de 2017

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales

Informe de Auditoria independiente

Al Presidente de la Associaciòn
VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo

Informe de Auditoria de los estados financieros

Opinion

Hemos auditado los estados financieros adjuntos de Vis - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, que comprenden el estado de situación financiera a 31 de diciembre de 2017, el estado del resultado global, correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, así como las notas que incluyen un resumen de las políticas contables significativas.

En nuestra opinión, los estados financieros expresan, la imagen fiel de la situación financiera de VIS - Volontariato Internazionale per lo sviluppo a 31 de diciembre de 2017, así como de sus resultados correspondientes al ejercicio terminado en dicha fecha, de conformidad con las normas italianas que rigen los criterios de redacción.

Fondamento de la opinion

Hemos llevado a cabo nuestra auditoría de conformidad con las Normas Internacionales de Auditoría (ISA Italia). Nuestras responsabilidades de acuerdo con dichas normas se describen más adelante en la sección **“Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros” de nuestro informe**. Somos independientes de la sociedad con *los requerimientos de ética aplicables a la auditoría de los estados financieros* en Italia, y hemos cumplido las demás responsabilidades de ética de conformidad con dichos requerimientos. Consideramos que la evidencia de auditoría que hemos obtenido proporciona una base suficiente y adecuada para nuestra opinión de auditoría.

Otra informacion

Los estados financieros a de 31 de diciembre de 2016 han sido auditados por otro auditor que ha expresado una opinión de auditoria sin salvedades con informe emitido el 4 de mayo de 2017.

Este informe no se emite de conformidad con la ley, dado que la asociación VIS-Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, en el ejercicio terminado el 31 de diciembre de 2017, no estaba obligado a la auditoria legal de conformidad con el art. 2477 del código civil.

Responsabilidades de la direccciòn con respecto a los estados financieros

Los administradores son responsables de formular los estados financieros de forma que expresen una representación veraz y correcta de conformidad con las Normas Italianas de Información Financiera, y del control interno que la dirección consideren necesario para permitir la preparación de estados financieros libres de errores significativos debidos a fraude o comportamiento o eventos no intencionales.

En la preparación de los estados financieros, los administradores son responsables de la valoración de la capacidad de la Sociedad de continuar como empresa en funcionamiento, revelando, según proceda, las cuestiones relacionadas con la empresa en funcionamiento y utilizando la base contable de empresa en funcionamiento excepto si tienen intención de liquidar la Sociedad o cesar sus operaciones, o bien no exista otra alternativa realista.

Responsabilidades del auditor en relación con la auditoría de los estados financieros

Nuestros objetivos son obtener una seguridad razonable de que los estados financieros en su conjunto están libres de incorrección material, debida a fraude o debido a comportamiento o eventos involuntarios, y emitir un informe de auditoría que contiene nuestra opinión. Seguridad razonable es un alto grado de seguridad, pero no garantiza que una auditoría realizada de conformidad con llevado a cabo de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia) siempre detecte una incorrección material cuando exista. Las incorrecciones pueden deberse a fraude o comportamiento o eventos involuntarios y se consideran materiales, si, individualmente o de forma agregada, puede preverse razonablemente que influirán en las decisiones económicas que los usuarios toman basándose en los estados financieros.

Como parte de una auditoría de conformidad con las normas internacionales de auditoría (ISA Italia), aplicamos nuestro juicio profesional y mantenemos una actitud de escepticismo profesional durante toda la auditoría. También:

- identificamos y valoramos los riesgos de incorrección material en los estados financieros, debida a fraude o comportamiento o eventos involuntarios, diseñamos y aplicamos procedimientos de auditoría para responder a dichos riesgos y obtenemos evidencia de auditoría suficiente y adecuada para proporcionar una base para nuestra opinión. El riesgo de no detectar una incorrección material debida a fraude es más elevado que en el caso de una incorrección debida a comportamiento o a eventos involuntarios, y a que el fraude puede implicar colusión, falsificación, omisiones deliberadas, manifestaciones intencionadamente erróneas, o elusión del control interno.
- obtenemos conocimiento del control interno relevante para la auditoría con el fin de diseñar procedimientos de auditoría que sean adecuados en función de las circunstancias, y no con la finalidad de expresar una opinión sobre la eficacia del control interno de la Sociedad.
- evaluamos la adecuación de las políticas contables aplicadas y la razonabilidad de las estimaciones contables y la correspondiente información revelada por la dirección.
- concluimos sobre lo adecuado de utilizar, por parte de los administradores, la base contable de empresa en funcionamiento y, basándonos en la evidencia de auditoría obtenida, concluimos sobre la existencia, o no, de una incertidumbre material relacionada con hechos o con condiciones que pueden generar dudas significativas sobre la capacidad de la Sociedad para continuar como empresa en funcionamiento. Si concluimos que existe una incertidumbre material, se nos requiere llamar la atención en nuestro informe de auditoría sobre la correspondiente información revelada en los estados financieros o, si dichas revelaciones no son adecuadas, que expresemos una opinión modificada. Nuestras conclusiones se basan en la evidencia obtenida hasta la fecha de nuestro informe de auditoría. Sin embargo, hechos o condiciones futuros pueden ser causa de que la Sociedad deje de ser una empresa en funcionamiento.
- evaluamos la presentación global, la estructura y el contenido de los estados financieros, incluida la información revelada, y si los estados financieros representan las transacciones y los hechos subyacentes de un modo que expresen la imagen fiel.

Comunicamos con los responsables del gobierno de la entidad, identificados en un nivel adecuado en requerimiento por los ISA Italia, en relación con, entre otras cuestiones, el alcance y el momento de realización de la auditoría planificados y los hallazgos significativos de la auditoría, así como cualquier deficiencia significativa del control interno que identificamos en el transcurso de la auditoría.

Milano, 21 de junio de 2018

BDO Italia S.p.A.

Carlo Consonni
Socio

Este informe se ha traducido directamente en español del documento original, redactado en lengua italiana, solamente para la comodidad de los lectores internacionales



Insieme, per un mondo possibile

VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

Organismo Non Governativo promosso dal Centro Nazionale Opere Salesiane

Sede in Via Appia Antica, 126 - 00179 Roma (RM)

Codice fiscale 97517930018 – CCP 88182001

E-mail: vis@volint.it - Web-site: <http://www.volint.it>

Bilancio al 31 dicembre 2017

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

L'associazione "Volontariato Internazionale per lo Sviluppo" (VIS), è stata costituita come associazione senza scopo di lucro con atto rep. 70473 dott. Oscar Ghione, Notaio in Torino, il 3/3/1986. Ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con Decreto del Ministro degli Affari Esteri in data 27 luglio 2000 n. 002/00705 Bis ed è iscritto, ai sensi del D.P.R. 361/2000, nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Roma - Ufficio Territoriale del Governo - al numero 563/2008.

È Organizzazione Non Governativa (ONG) già riconosciuta idonea ai sensi dell'art. 28 della legge 26/2/1987 n. 49, con decreto del Ministero degli Affari Esteri n. 1988/128/005113/4D del 22/11/1988 per: la realizzazione di programmi a breve e medio periodo nei Paesi in via di sviluppo, per la selezione, formazione e impiego dei volontari in servizio civile e per attività di informazione nonché per attività di formazione in loco di cittadini dei Paesi in via di sviluppo e attività di educazione allo sviluppo.

È ONG iscritta, ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 11/08/2014 n. 125, all'Elenco delle Organizzazioni della Società Civile (OSC) presso l'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), con Decreto AICS del 13/04/2016 n. 2016/337/000285/2.

È ONLUS iscritta all'Anagrafe delle ONLUS presso la DR Lazio dell'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 32, comma 7, della legge 11/08/2014 n. 125.

È ONG accreditata con Special consultative status presso l'Economic and Social Council delle Nazioni Unite (ECOSOC) con decisione n. 226 del 27 luglio 2009.

La ONG è parte della famiglia salesiana. La recente modifica statutaria, approvata il 18 giugno 2016 dall'Assemblea straordinaria dell'Ente, ha visto l'ingresso nella compagine associativa di tre enti Salesiani: Associazione CNOS - Centro Nazionale Opere Salesiane, Fondazione Don Bosco nel Mondo, ente ecclesiastico Missioni Don Bosco. Questa nuova configurazione favorirà una nuova modalità di lavoro sinergica tra i Soci ed il VIS, a partire da una programmazione delle attività congiunta e condivisa. Inoltre, il nuovo assetto statutario prevede l'Assemblea dei Partecipanti Volontari per favorire la presenza e il coinvolgimento dei laici. Il VIS nella sua unitarietà sostiene ed attua il tradizionale impegno sociale dei Salesiani in Italia e nei Paesi poveri, perseguendo i propri scopi istituzionali ispirandosi al sistema preventivo di Don Bosco e ai contributi della prassi educativa Salesiana.

Dal 2003 il VIS è socio fondatore del DBN - Don Bosco Network, la rete internazionale delle ONG di ispirazione salesiana impegnate per lo sviluppo umano e sostenibile e per la protezione e promozione dei diritti umani, in particolare dei bambini, ragazzi e giovani vulnerabili ed a rischio di esclusione sociale.

Di fronte alle situazioni di ingiustizia che negano i diritti fondamentali a gran parte dell'umanità, l'obiettivo del VIS è proporre percorsi concreti di impegno e di solidarietà. Nei Paesi poveri il VIS opera con programmi di cooperazione di sviluppo, prevalentemente attraverso un approccio integrato nei settori dell'educazione e della formazione. In Italia la Ong ha scelto come propria linea prioritaria, in coerenza con la sua missione educativa, la sensibilizzazione e la formazione alla solidarietà e alla cittadinanza mondiale.

Si rileva che il complesso dettagliato di dati ed informazioni sulle attività annuali viene fornito nel Bilancio Sociale, documento cd. di "rendicontazione sociale" connesso al presente Bilancio d'esercizio che, invece, focalizza solo gli aspetti della gestione economica, patrimoniale e finanziaria al 31/12 di ogni anno. I documenti sono entrambi disponibili al link <http://www.volint.it/vis/bilancio>.

CRITERI DI FORMULAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato redatto ispirandosi alle norme del codice civile in materia di bilanci d'esercizio, nonché ai Principi Contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e Esperti Contabili, anche con riferimento al Bilancio degli enti non-profit. Con riferimento, in particolare a quest'ultimo punto, si rileva che il presente Bilancio, nella parte economica, è stato redatto tenendo conto delle Linee guida emanate a tal fine dall'Agenzia del Terzo Settore.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, che ne costituisce parte integrante.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri fondamentali utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 non si discostano dai medesimi utilizzati per il bilancio del precedente esercizio, in particolare nei principi di valutazione adottati.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza, competenza e divieto di compensazione di partite, nella prospettiva della continuità e sostenibilità delle attività istituzionali.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti (nel costo d'acquisto si comprende anche l'IVA che, ai sensi delle norme attualmente vigenti, rappresenta per l'associazione un costo, non essendo l'Organismo soggetto passivo d'imposta).

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto della vita economico-tecnica dei beni e della loro residua possibilità di utilizzazione adottando le aliquote relative al D.M. 31.12.1988. Queste ultime, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene, ipotizzando un utilizzo mediamente pari a sei mesi:

Impianti specifici:	25%
Mobili per l'ufficio:	12%
Macchine elettroniche per l'ufficio:	20%
Automezzi:	25%

Finanziarie

Altri titoli

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al costo d'acquisto al netto delle commissioni di gestione, e rettificati in diminuzione nel caso in cui si verificassero perdite durevoli di valore.

Anticipi

I trasferimenti di fondi in loco effettuati per i programmi VIS sono contabilizzati durante l'esercizio come crediti verso le controparti e sedi progettuali, e vengono rendicontati nel corso dell'esercizio stesso; gli eventuali residui che dovessero risultare a fine anno, sono da considerarsi liquidità in loco.

In continuità con i principi adottati nei passati esercizi, i trasferimenti in loco di offerte e donazioni per attività solidaristiche nei Pvs sono classificati invece direttamente come costi, e ciò sia per la natura dei proventi (rapporto fiduciario tra donatore, Ong e destinatario finale), sia per la natura delle spese collegate a tali trasferimenti (trattasi prevalentemente di spese correnti per sostegno alle attività e alle opere missionarie). In ogni caso è richiesta alle controparti locali una rendicontazione sintetica delle spese sostenute e viene compiuto un monitoraggio operativo delle attività condotte.

Titoli dell'attivo circolante

Qualora in portafoglio i titoli sono iscritti al minore importo tra costo all'origine e valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle disposizioni di legge (art.2120) e del CCNL vigente per il personale dipendente (CCNL AGIDAE del settore socio-assistenziale).

Imposte d'esercizio

L'organismo svolgendo esclusivamente attività istituzionali di cui agli artt. 1-4 del suo Statuto, attività considerate "non commerciali" ai sensi dell'art. 111-ter del TUIR, non ha partita IVA e a tale fine, non svolgendo attività commerciale, non è soggetto passivo di imposte. Tuttavia, in sostituzione della tassa SSN, è soggetto all'Irap calcolata con il metodo retributivo.

Riconoscimento costi e proventi

I costi e i proventi, sia per contributi che per offerte, sono imputati al Conto Economico nel rispetto del principio di prudenza e della competenza temporale.

Gli anticipi aperti al 31/12/2017, qualora presenti, sono prevalentemente costituiti da trasferimenti effettuati non ancora rendicontati dalle sedi e controparti locali poiché non ancora in possesso della relativa documentazione giustificativa contabile.

CARATTERI FONDAMENTALI E IMPLICAZIONI DELLA GESTIONE OPERATIVA SUL BILANCIO.

Nel corso dell'esercizio 2017 si sono realizzati proventi per € 9.204.034, mentre nel 2016 i proventi sono stati pari a € 9.693.840, con un decremento di € 489.806; gli oneri sono ammontati a € 9.204.034, mentre il dato dell'anno precedente esponeva oneri per pari a € 9.690.511, in diminuzione di € 486.477. Mentre nell'anno 2016, la gestione è terminata con un piccolo avanzo di gestione di € 3.239, l'esercizio 2017 evidenzia un pareggio di bilancio. L'Associazione ha continuato anche nel 2017 ad implementare il processo di riorganizzazione interna avviato nel corso del 2013 volto a migliorare il modello gestionale e di controllo delle attività. Si è pertanto continuato a dare attuazione al processo di decentramento di alcune funzioni di tipo amministrativo sulle sedi di progetto all'estero, processo che, a regime, permetterà di conseguire una maggiore razionalizzazione delle risorse, consentendo oltretutto di rendere eleggibili in conto spese di progetto, una parte dei costi del personale.

Il presente bilancio d'esercizio (e in particolare lo schema di conto economico) è stato definito e formulato, così come negli ultimi anni, secondo i criteri e le Linee Guida per la redazione dei bilanci degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore (già Agenzia per le Onlus).¹ Il VIS ha, infatti, avviato dal 2007 il processo di elaborazione e formulazione del Bilancio Sociale, in coerenza con i criteri caratterizzanti la rendicontazione sociale nell'ambito del no-profit. Tale processo influisce e determina, nel rispetto dei principi e criteri di legge già esistenti per il Bilancio d'esercizio, l'elaborazione e la stesura dei documenti economici della ONG, soprattutto per quanto concerne la classificazione e l'imputazione dei proventi e degli oneri.

Il Conto economico è stato articolato nelle principali aree di attività gestionali della ONG: a) attività tipiche o istituzionali; b) attività promozionali e di raccolta fondi; c) attività accessorie; d) attività di supporto generale; e) attività finanziarie e patrimoniali; f) attività straordinarie. Tutte le voci dei proventi e degli oneri sono state classificate e imputate nelle suddette aree secondo la natura delle attività dalle quali scaturivano, mantenendo nel contempo i criteri relativi alla natura della fonte e alla causa/impiego (ad es. contributi e oneri per progetti finanziati da Enti istituzionali pubblici e privati, donazioni e offerte per Sostegno a Distanza, per attività istituzionali, emergenza, campagne, ecc.).

Di seguito, si presenta in forma sintetica il Conto Economico dell'Ente, con l'elenco e la composizione delle singole voci di conto e i corrispondenti valori dell'esercizio precedente; nel corso dell'esercizio 2017, si è adottato un diverso sistema di contabilizzazione di oneri e proventi riferibili alle "Attività tipiche" e alle "Attività promozionali e di raccolta fondi". Mantenendo il principio di correlazione tra oneri sostenuti e proventi corrispondenti, si è provveduto alla creazione di appositi fondi patrimoniali, procedendo allo storno delle poste di "Risconti passivi", creati nell'anno precedente; tali voci, a partire da quest'anno, evidenziano nello Stato Patrimoniale Sez. Passività, gli accantonamenti per progetti e per donazioni. Per effetto di questo sistema di rilevazione delle poste suddette, nel conto economico si evidenziano due nuove voci per ogni sezione di attività, relativamente ai fondi per progetti e donazioni: la voce di costo "accantonamento" tramite la quale si provvede contabilmente ad inviare al fondo di competenza il provento

¹ L'Agenzia del Terzo Settore, già Agenzia per le Onlus, è stata soppressa a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge n. 16 del 2 marzo 2012 (art. 8 comma 23) e le sue funzioni sono state trasferite al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

realizzato, e la voce "Utilizzo fondi", voce di ricavo con la quale si preleva dal fondo la somma necessaria alla copertura degli oneri sostenuti. In relazione a ciò, il dato evidenziato relativo ai proventi sopracitati non è immediatamente comparabile con quello dell'anno precedente, e deve essere sottoposto a riclassificazione. A partire dall'esercizio 2018, in presenza di esercizi con dati omogenei, tale confrontabilità sarà nuovamente possibile. Tale modifica, di natura esclusivamente contabile, è stata effettuata in deroga a quanto previsto dall'art. 2423 bis C.C. e principio OIC n. 11; essa permetterà di ottenere una migliore leggibilità del documento di bilancio, oltre a consentire un migliore controllo di gestione in corso d'anno, e non ha in ogni caso inciso sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente.

Nello Stato Patrimoniale, la voce "Risconti Passivi" accoglie solo eventuali costi rinviati all'esercizio successivo, mentre la consistenza degli accantonamenti dei fondi per progetti e donazioni risulta rilevata alla voce "Fondi".

Per un'analisi più approfondita dei dati di bilancio e delle caratteristiche dei trend relativi ai proventi, si rinvia al paragrafo "Riclassificazione dei proventi secondo le fonti" di questa Nota Integrativa.

CONTO ECONOMICO	2017	2016
GESTIONE CARATTERISTICA		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE	7.197.057	6.568.796
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	- 8.091.808	- 8.185.021
UTILIZZO FONDI	7.434.108	
ACCANTONAMENTO AI FONDI	- 6.582.764	
Saldo gestione Attività Tipica	- 43.407	- 1.616.225
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	2.407.188	2.793.447
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI	- 252.424	- 515.729
UTILIZZO FONDI	69.630	
ACCANTONAMENTO AI FONDI	- 1.674.284	
Saldo gestione Attività Promozionale e di Raccolta Fondi	550.109	2.277.718
SALDO GESTIONE CARATTERISTICA	506.702	661.493
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE		
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	259.830	243.978
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE	- 330.740	- 330.491
UTILIZZO FONDI	26.031	
ACCANTONAMENTO AI FONDI	- 34.200	
Saldo gestione Attività Accessorie	- 79.079	- 86.513
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI		
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.990	6.898
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI	- 16.730	- 25.515
Saldo Gestione Attività Finanziarie e Patrimoniali	- 10.741	- 18.617
GESTIONE STRAORDINARIA		
PROVENTI STRAORDINARI	95.449	80.723
ONERI STRAORDINARI	- 19.844	- 94.970
Saldo Gestione Straordinaria	75.605	- 14.248
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE	- 459.437	- 500.354
IMPOSTE D'ESERCIZIO	- 33.051	- 38.431
Risultato di esercizio	- 0	3.329

Nella **gestione caratteristica** sono evidenziati sia proventi e oneri riferibili all'attività istituzionale, sia quelli inerenti le attività promozionali e alla raccolta fondi. Mentre i primi sono in diretto riferimento al perseguimento delle finalità statutarie, i secondi sono realizzati con l'obiettivo di reperire le risorse necessarie allo svolgimento delle attività tipiche. Tra le attività tipiche rientrano i progetti di sviluppo, gli interventi di emergenza, l'attività di educazione allo

sviluppo, ecc. Tra le attività promozionali e di raccolta fondi, oltre a quelle di natura specifica (ad es. le campagne), sono stati imputati i proventi relativi al Sostegno a Distanza (SaD) e al Sostegno alle Missioni (SaM). Ciò in quanto, mentre i proventi provenienti da enti istituzionali pubblici e privati sono appostati tra le "attività tipiche" sulla base della loro fonte di provenienza e modalità di gestione, i proventi che derivano dal SaD e dal SaM sono di provenienza esclusiva da persone fisiche e destinati per le finalità specificamente indicate. Complessivamente il dato relativo al **saldo della gestione caratteristica evidenzia un risultato positivo pari a € 506.702**, in diminuzione rispetto all'anno precedente per € 154.791.

Per quanto riguarda le **attività accessorie**, le principali voci di proventi e di oneri sono da ascrivere alla gestione dei volontari sulla base della convenzione in essere con Caritas Italiana. Altri costi rilevanti sono da imputare per € 45.002, alle quote di adesione ai diversi *network* ai quali VIS partecipa, principalmente AGIRE, CINI e Don Bosco Network.

Il saldo delle **attività finanziarie** presenta quest'anno un saldo negativo di € 10.741, in diminuzione di € 7.876 rispetto all'anno precedente, principalmente dovuto a differenze di cambio su trasferimenti fondi all'estero, e commissioni bancarie sugli stessi.

La **gestione straordinaria** realizza invece un saldo positivo di € 75.605, con una differenza in aumento rispetto al 2016 di € 89.853. I proventi di natura straordinaria ammontano a € 95.449, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 60.000, mentre la restante parte è da individuare nella chiusura di un debito pregresso ormai prescritto nei confronti di una compagnia telefonica.

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 19.844, la somma di € 9.265 è dovuta principalmente a operazioni contabili di riallineamento saldi della gestione del lascito e per € 6.475 per utenze arretrate richieste dall'Ente gestore del comprensorio.

Gli **oneri di supporto generale, per un importo di € 459.437** sono in lieve diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci riferibili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 172.181, per il funzionamento degli organi politici per € 125.605, controbilanciati dalle rinunce di alcuni membri all'indennità spettante, e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 247.793.

Da ultimo, si evidenzia il costo sostenuto per l'imposta IRAP sul costo del lavoro, per un importo di € 32.262.

A tutti i soci, i collaboratori ed agli amici del VIS, l'augurio di un anno sereno e fecondo.

Roma, 25 giugno 2018

Il Presidente

(Nico Lotta)



Il Tesoriere

(Alessandro Brescia)



Bilancio al 31 dicembre 2017

Gli importi sono espressi in Euro

		Valori	
STATO PATRIMONIALE		ANNO 31.12.2017	ANNO 31.12.2016
▼	STATO PATRIMONIALE ATTIVO	14.545.344	10.301.688
▼	ATTIVO IMMOBILIZZATO		
▼	IMMOBILIZZAZIONI	228.798	235.361
▶	Immobilizzazioni Materiali	69.940	71.220
▶	Immobilizzazioni Finanziarie	158.858	164.141
▼	ATTIVO CIRCOLANTE	13.972.578	9.414.731
▶	ANTICIPO ALLE CONTROPARTI LOCALI E ALLE SEDI SEI PVS	261.553	130.741
▶	CREDITI PER CONTRIBUTI	9.920.842	6.165.786
▶	ALTRI CREDITI	1.011.570	1.284.868
▶	DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.778.613	1.833.335
▶	RATEI E RISCONTI	4.798	651.596
▶	ANTICIPAZIONI	339.170	-
▼	STATO PATRIMONIALE PASSIVO	- 14.545.344 -	- 10.301.688
▶	PATRIMONIO NETTO	- 156.975 -	- 156.975
▶	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	- 214.056 -	- 213.952
▶	DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO	- 514.559 -	- 1.718.298
▶	RATEI E RISCONTI	- 9.947.883 -	- 8.212.463
▶	FONDI	- 3.711.871	-

CONTO ECONOMICO		ANNO 2017	ANNO 2016
GESTIONE CARATTERISTICA			
▼ GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
▶ Quote Associative		21.000	23.370
▶ Progetti cofinanziati Enti Istituzionali		6.071.072	5.008.945
▶ Progetti privati altre attività istituzionali		1.026.804	1.435.277
▶ Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia		78.182	101.204
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale		7.197.057	6.568.796
▼ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
▶ Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	-	4.860.552	- 4.600.867
▶ Spese Gestione Progetti	-	32.726	- 25.516
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	-	2.540.585	- 2.827.997
▶ Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari	-	235.199	- 211.263
▶ Animazione Missionaria in Italia e PVS	-	3.164	- 2.231
▶ Informazione e comunicazione	-	29.593	- 40.852
▶ Pubblicazioni	-	41.075	- 50.445
▶ Oneri per attività di Formazione	-	67.525	- 85.119
▶ Oneri attività ECG e promozione Diritti Umani	-	1.541	- 2.965
▶ Vis Trentino	-	3.000	-
▶ Oneri per personale Italia	-	276.845	- 337.765
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	-	8.091.808	- 8.185.021
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE Totale	-	894.751	- 1.616.225
▼ GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE			
▶ Gestione Fondi		7.434.108	-
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale		7.434.108	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE			
▶ Gestione Fondi	-	6.582.764	-
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	-	6.582.764	-
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI Totale		851.344	-
▼ GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Progetti privati altre attività istituzionali		2.375.503	2.537.850
▶ Informazione e comunicazione		-	200.108
▶ Campagne		31.685	55.488
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale		2.407.188	2.793.447
▼ ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Progetti privati altre attività istituzionali	-	36.340	- 50.000
▶ Informazione e comunicazione	-	253	- 202.474
▶ Campagne	-	31.685	- 72.898
▶ Attività promozionali e raccolta fondi	-	111.320	- 98.030
▶ Oneri per personale Italia	-	72.826	- 92.327
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale	-	252.424	- 515.729
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale		2.154.764	2.277.718
▼ GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI - FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Gestione Fondi		69.630	-
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale		69.630	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Gestione Fondi	-	1.674.284	-
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale	-	1.674.284	-
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI - FONDI Totale	-	1.604.655	-
GESTIONE CARATTERISTICA Totale		506.702	661.493

▼ GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE			
▼ GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Rimborsi e contributi attività Estero	251.130	243.978	
▶ Proventi Distacco	8.700	-	
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	259.830	243.978	
▼ ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Informazione e comunicazione	-	304	- 2.366
▶ Attività di networking altri oneri istituzionali	-	45.002	- 44.312
▶ Oneri per sostegno volontari altri enti	-	229.160	- 238.281
▶ Oneri per personale Italia	-	56.274	- 45.532
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	330.740	- 330.491
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	70.909	- 86.513
▼ GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE - FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Gestione Fondi	26.031	-	
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	26.031	-	
▼ ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Gestione Fondi	-	34.200	-
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	34.200	-
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE - FONDI Totale	-	8.169	-
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	79.079	- 86.513
▼ ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
▼ GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
▶ Proventi finanziari e interessi attivi	5.990	3.812	
▶ Altri proventi finanziari	-	3.086	
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI Totale	5.990	6.898	
▼ ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
▶ Oneri finanziari e bancari	-	16.730	- 25.515
GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE Totale	-	10.741	- 18.617
ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI Totale	-	10.741	- 18.617
▼ GESTIONE STRAORDINARIA			
▼ PROVENTI STRAORDINARI			
▶ Sopravvenienze attive	95.449	80.723	
▼ ONERI STRAORDINARI			
▶ Sopravvenienze passive	-	19.844	- 94.970
ONERI STRAORDINARI Totale	-	19.844	- 94.970
GESTIONE STRAORDINARIA Totale	75.605	-	14.248
▼ ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE			
▶ Spese per acquisti	-	3.870	- 3.970
▶ Spese per servizi	-	172.181	- 122.922
▶ Altri oneri istituzionali	-	37.283	- 36.000
▶ Organi politici	-	125.605	- 131.278
▶ Oneri diversi di gestione	-	13.105	- 10.999
▶ Ammortamenti e svalutazioni	-	10.625	- 15.924
▶ Oneri per personale Italia	-	96.767	- 179.262
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE Totale	-	459.437	- 500.354
▶ IMPOSTE D'ESERCIZIO	-	33.051	- 38.431
RISULTATO ESERCIZIO	-	0	3.329

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico dell'organizzazione al 31/12/2017 e ripartito per categoria, ha subito rispetto al precedente esercizio le seguenti variazioni:

Organico	31/12/17	31/12/16	Variazione
Impiegati	18	16	2
Collaboratori	2	2	0
Totale	20	18	2

Come si riscontra dalla tabella, il dato relativo alla consistenza del personale dipendente presenta un aumento di due unità, dovuto all'ingresso di n. 3 risorse e all'uscita per dimissioni di un dipendente.

Per i lavoratori assunti con contratto di lavoro subordinato presso la sede centrale del VIS il contratto nazionale di lavoro (CCNL) applicato è quello cd. AGIDAE socio-assistenziale.

Per la realizzazione dei progetti nei Pvs l'organismo si avvale della collaborazione di Cooperanti e Volontari, i cui rapporti contrattuali sono in via residuale regolamentati dalle procedure del Ministero degli Affari Esteri nelle fattispecie previste dalla legge del 26 febbraio 1987 n. 49 e regolamenti/procedure collegate e, in parte, attraverso accordi intercorsi tra il VIS e il suddetto personale secondo le norme vigenti in materia di collaborazione coordinata e continuativa.

Nel corso dell'esercizio 2017, per la realizzazione dei progetti, l'associazione si è avvalsa nei PVS di 42 operatori per lo sviluppo che hanno svolto il loro servizio in 15 paesi.

Qualche ulteriore nota, infine, per chiarire entità e modalità di classificazione dei costi del personale. Tutti i volontari e cooperanti non coperti da specifici finanziamenti di donatori istituzionali pubblici (quali ad es. il Ministero degli Affari Esteri e la Commissione Europea) ma risultanti a carico del VIS sono stati sostenuti sia attraverso risorse raccolte ad hoc ("sostegno volontari" o altri proventi destinati ai progetti specifici nei quali gli operatori sono inseriti), sia con fondi cd. istituzionali (cioè senza destinazione specifica). A bilancio il costo totale degli operatori all'estero (comprendente trattamenti economici, assicurazioni, rimborsi spese e costi per trasporto e alloggio nei Pvs) risulta ripartito, a seconda dell'effettivo impiego, tra gli oneri per progetti da contributi istituzionali e quelli per solidarietà nei Pvs (entrambi nell'area delle attività tipiche).

I costi totali del personale impiegato in Italia, con contratto di lavoro subordinato o con contratto di collaborazione a progetto, sono stati pari a euro 779.413 e risultano a bilancio così presentati e ripartiti:

- Euro 546.779 sugli appositi capitoli di spesa del Conto Economico alle voci "Collaborazioni professionali" e "Personale dipendente", collocate nelle diverse aree di attività;
- Euro 232.634 sono stati compresi tra gli oneri sostenuti per progetti. In questo caso, è stata imputato prevalentemente in quota parte il trattamento economico corrispondente alle attività in cui è risultata impegnata la risorsa umana, tenendo conto anche del budget disponibile.

Nella tabella seguente si evidenziano tanto le unità quanto i costi totali (compresi gli oneri fiscali e previdenziali, TFR, diarie, viaggi, rimborsi, assicurazioni, ecc.) relativi al personale impiegato nel 2017, per l'intero esercizio o per parte di esso, in Italia e all'estero, nelle attività istituzionali della ONG.

VIS - VOLONTARIATO INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO

TIPOLOGIA	2017				2016			
	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale	Pp.	Costi imputati a carico progetti	Costi imputati a carico altre fonti	Totale
Italia								
Dipendenti Tempo Indeterminato	19	177.617	539.506	717.123	20	46.639	659.382	706.021
Collaboratori a progetto	5	55.017	7.273	62.290	4	4.485	97.414	101.899
Sub-totale 1	24	232.634	546.779	779.413	24	51.124	756.796	807.920
Consulenti professionisti	13	3.791	109.000	112.791	15	18.105	106.008	124.113
Collaboratori occasionali	16	10.920	36.851	47.771	17	3.045	34.617	37.662
Sub-totale 2	29	14.711	145.851	160.562	32	21.150	140.625	161.775
Estero (Pvs)								
Volontari & cooperanti [1]	42	496.121	337.250	833.371	47	591.243	237.875	829.118
Consulenti professionisti	3	23.440	0	23.440	4	28.828	0	28.828
Collaboratori occasionali	12	16.151	19.113	35.264	4	12.807	600	13.407
Sub-totale 3	57	535.712	356.363	892.075	55	632.878	238.475	871.353
TOTALE GENERALE	110	783.057	1.048.993	1.832.050	111	705.152	1.135.896	1.841.048

[1]: La voce comprende sia i collaboratori all'estero inquadrati come volontari e cooperanti, secondo quanto previsto dalle procedure MAE-DGCS ex legge 49/1987, sia i collaboratori con contratto a progetto all'estero ex D. Lgs. 276/2003.

Le differenze nel numero dei collaboratori e consulenti, nonché del numero degli operatori all'estero tra un esercizio e l'altro dipendono da motivazioni di tipo progettuale (legate cioè alle risorse umane richieste dalle attività in Italia o in loco).

La tabella non comprende: gli oneri connessi al funzionamento degli organi politici collegiali e monocratici; le consulenze tecnico-professionali erogate da persone fisiche o giuridiche in via estemporanea (ad es. consulenze ad hoc non collegate alle attività tipiche); le consulenze per servizi acquisiti anche in forma permanente per il funzionamento dell'ente (collocate a bilancio nell'area di attività di supporto generale alla voce "Spese per servizi", come ad es. le consulenze sul lavoro per buste paga e contratti, quelle per la sicurezza sul lavoro e legali).

La tabella inoltre evidenzia la consistenza dell'organico con riferimento alla movimentazione del personale nell'anno. I valori di saldo, ossia la consistenza dell'organico al 31/12, sono invece evidenziati nella tabella precedente.

- STATO PATRIMONIALE -**ATTIVITA'****IMMOBILIZZAZIONI***Immobilizzazioni materiali*

Descrizione	Valore storico	Ammortamenti al 31/12/16	Valore Netto al 31/12/16	Incrementi 2017	Ammortamento 2017	Valore Netto al 31/12/2017
Immobili	50.399	0	50.399	0	0	50.399
Impianti Specifici	23.282	-7.907	15.375	0	-5.798	9.578
Mobili d'Ufficio	2.451	-1.383	1.068	2.965	-469	3.564
Macchine Elettroniche	9.375	-4.997	4.377	3.288	-1.266	6.399
Automezzi	0	0	0	0	0	0
TOTALE	85.507	-14.287	71.221	6.253	-7.533	69.940

Negli esercizi precedenti non sono state effettuate rivalutazioni né svalutazioni.

L'incremento del valore delle immobilizzazioni materiali, pari a € 6.253, è dovuto all'iscrizione nei cespiti del valore di acquisto di poltrone da ufficio e armadio rack per € 2.965, e per € 3.288 dovuto all'acquisto di n. 2 personal computer, un pc portatile e altro materiale informatico. Il decremento è pari alla quota di ammortamento, per un importo pari a € 7.533.

Immobilizzazioni finanziarie

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	n° fondo	31.12.2017	31.12.2016	Investimenti	disinvestimenti	Commissioni e imposta	Risultato gestione fondi
Roma	Polizza Collettiva	Uniqua Previdenza	906273	157.632	162.980	27.404	- 32.752	-	-
a) Titoli in Gestione Patrimoniale				157.632	162.980	27.404	- 32.752	-	-

In questa voce figura l'accantonamento TFR del personale dipendente. L'incremento di € 27.404 rappresenta l'accantonamento del TFR dell'anno, che sarà versato nell'esercizio 2018. Il decremento di euro 32.752 è dovuto alla liquidazione delle quote TFR a seguito delle cessazioni dei rapporti di lavoro o a richieste di anticipi sul medesimo avvenute nell'anno.

Sede	Tipologia di Fondo	Banca Gestore	codice titolo	31.12.2017		31.12.2016		Variazione	
				N. Quote	Valore	N. Quote	Valore	N. Quote	Valore
Roma	Azioni	Banca Pop. Etica	00.005.288	11	577	11	577	-	-
b) Titoli in Gestione Patrimoniale				11	577	11	577	-	-

Rimane confermato l'investimento azionario con Banca Popolare Etica, partecipazioni sottoscritte in data 25/06/1997 e infruttifere di rendimenti.

ATTIVO CIRCOLANTE*Anticipi alle controparti locali e alle sedi progettuali nei Pvs*

ANTICIPI PROGETTI PAESE	31.12.2017	31.12.2016
ALBANIA	42	16.839
ANGOLA	-	11.071
BENIN	5.828	-
BOLIVIA	7.496	13.139
BURUNDI	25.175	-
CAMERUN	1.224	-
CIAD	-	19.228
COSTA D'AVORIO	22.888	-
ECG	18.451	-
ETIOPIA	5.015	17.172
GHANA	13.326	3.307
HAITI	23.482	32.047
KENYA	5.165	-
LIBERIA	1.749	-
MADAGASCAR	12.855	-
PALESTINA	51.286	3.984
PERU'	30.777	6.548
REPUBBLICA DOMINICANA	1.731	3.389
RUANDA	12.839	-
SENEGAL	2.409	-
SIERRA LEONE	2.035	-
SUD AFRICA	45	-
TOGO	383	-
TUNISIA	-	4.017
ZAMBIA	17.442	-
SALDO ANTICIPI PROGETTI	261.553	130.741

Nel corso dell'esercizio 2017, diversamente dagli esercizi precedenti, gli invii per progetti sono stati imputati nella voce di credito "Anticipi per Progetti"; al 31/12/2017, in tale voce il saldo aperto evidenzia le quote ancora da rendicontare, e rappresenta a tutti gli effetti liquidità in loco.

Nei montanti non sono compresi i trasferimenti compiuti alle sedi progettuali ove sono accesi conti correnti intestati al VIS, la rilevazione dei cui costi è direttamente contabilizzata a bilancio senza iscrizione di anticipi aperti.

Si evidenzia che l'iscrizione e la gestione della voce di bilancio "Anticipi alle controparti locali e alle sedi nei Pvs" si riferisce esclusivamente ai trasferimenti di risorse finanziarie compiuti per progetti finanziati da enti istituzionali, cioè di quote parti di contributi, e non comprende gli invii di donazioni e offerte nei Pvs per attività solidaristiche e istituzionali che sono iscritti a bilancio direttamente come costi.

Crediti

Crediti per Contributi	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Stanziamenti Deliberati da Enti Finanziatori	9.920.842	6.165.786	3.755.056
Altri Crediti	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Crediti per quote struttura progetti	38.802	221.717	-182.915
Crediti verso Istituti Previdenziali e Sicurezza Sociale	4.803	4.331	472
Crediti verso Erario	4.679	5.678	-999
Crediti per progetti consortili	48.282	48.282	0
Crediti pr lasciti testamentari	20.393	21.473	-1.080
Crediti per attività VIS	700	200	500
Crediti verso terzi	146.171	8.395	137.776
Crediti per contributi EXPO	-	224.500	-224.500
Crediti verso ILE	648.042		
Crediti progetti Servizio Civile, CCP e CWP	99.432	101.983	-2.551
Crediti verso Ispettorie	266	266	0
	1.011.570	636.826	-273.298
C R E D I T I	10.932.411	6.802.611	3.481.758

Crediti per Contributi – In questa voce vengono appostati i crediti pluriennali vantati nei confronti degli Enti finanziatori per effetto di delibere ovvero comunicazioni ufficiali di approvazione dei contributi. Il riflesso a conto economico di tale modalità di rilevazione si verifica solo nel momento in cui avviene l'effettivo incasso della quota parte del contributo a carico dell'esercizio; la restante parte trova evidenza nelle Passività dello Stato Patrimoniale, alla voce "Risconti Passivi - contributi da incassare".

Altri Crediti – Questa posta accoglie i crediti di natura diversa riconducibili alla gestione delle attività ordinarie della ONG. Nel 2017, in particolare, si dà evidenza delle seguenti partite:

- Crediti per progetti consortili: trattasi di spese per progetti realizzati in partenariato con altre Ong o associazioni "capofila" degli interventi, che sono state anticipate dal VIS e che saranno oggetto di successivo rimborso.
- Crediti per lasciti testamentari: si tratta dell'appostazione nella voce in questione, della sommatoria dei crediti derivanti dalla gestione del lascito Naldini, avvenuta nell'esercizio precedente;
- Crediti verso terzi: si tratta di credito nei confronti di Missioni Don Bosco, relativo al cofinanziamento di progetti;
- Crediti v/ILE: trattasi di credito nell'ambito della Convenzione tra VIS e ILE, relativo ad anticipazioni compiute su iniziative nei Paesi in Via di Sviluppo da parte di Vis Lombardia. A tal proposito, si informa che è in corso di conclusione, con la conseguente formale chiusura dei rapporti di conto corrente sui quali, nell'anno in trattazione, sono continuate ad affluire donazioni. Nel pieno rispetto della volontà dei donatori, si è provveduto a destinare tali fondi verso le destinazioni desiderate. La definizione di tale rapporto convenzionale e della posta in questione è tuttora in corso di definizione tra i due Enti.
- Crediti per progetti di Servizio Civile: si tratta di crediti residui da annualità precedenti afferenti la gestione di progetti di Servizio Civile.

Disponibilità liquide

Al 31/12/2017 le disponibilità liquide dell'Ente ammontano a euro 2.778.613, suddivise su diversi Istituti Bancari in Italia e all'estero. Le operazioni relative ai conti in valuta estera, durante l'esercizio, sono registrate al cambio del giorno in cui avvengono.

RATEI E RISCONTI

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti attivi su spese per progetti	-	640.912	-640.912
Ratei diversi	4.798	10.684	-5.886
Totale	4.798	651.596	-646.798

L'importo totale al 31/12/2017, pari a euro 4.798, è relativo, per quanto attiene alla componente ratei, alla polizza assicurativa dell'autoveicolo di proprietà, per un importo di € 652; per la differenza di € 4.145, a quota parte delle polizze stipulate a favore degli espatriati, canoni di noleggio fotocopiatori, e ad altri canoni residuali.

ANTICIPAZIONI

Crediti per Anticipazioni progetti e donazioni	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività VIS	3.915	-	3.915
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	335.255	-	335.255
C R E D I T I	339.170	0	339.170

L'importo di € 335.255 si riferisce a somme che l'Ente ha dovuto sostenere per l'avvio delle attività progettuali, come previsto dalle norme contrattuali di alcuni donatori, prima della ricezione delle *tranche* previste.

PASSIVITA'**PATRIMONIO NETTO**

Di seguito è riportata la movimentazione del patrimonio netto al 31/12/2017:

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Patrimonio	50.399	50.399	0
Risultati esercizi precedenti	106.576	103.246	3.329
Risultato d'esercizio	-	3.329	-3.329
Patrimonio Netto	156.975	156.975	0

Il saldo del "Patrimonio netto", alla chiusura dell'esercizio 2017 è invariato rispetto all'anno precedente e risulta essere di euro 156.975.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2016	213.304
Decrementi	-37.772
Incrementi	37.850
Saldo Trattamento Fine Rapporto al 31 dicembre 2017	213.382
Saldo Previdenza complementare al 31 dicembre 2017	674

Il fondo accantonato per TFR rappresenta l'effettivo debito dell'organismo al 31/12/2017 verso il personale dipendente in organico a tale data. Il decremento si è manifestato a causa della liquidazione della quota di TFR spettante ad un dipendente dimessosi in data 1/12/17, e per effetto di un'anticipazione dello stesso richiesto da una dipendente. Il fondo in questione è conferito in gestione alla Soc. Uniqa Previdenza, tramite lo strumento della polizza collettiva ad hoc, come risulta dalla corrispondente voce iscritta nelle Immobilizzazioni Finanziarie.

Debiti

I debiti valutati al loro valore nominale sono così suddivisi:

	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Debiti verso fornitori	84.527	121.844	- 37.317
Debiti per fatture da ricevere	51.423	78.862	- 27.439
Debiti per Lasciti testamentari	14.948	8.863	6.085
Debiti tributari	37.559	25.263	12.296
Debiti verso Istituti previdenziali e di sicurezza sociale	60.816	57.731	3.085
Debiti per offerte da inviare	-	1.174.066	- 1.174.066
Debiti verso Paesi per Progetti	31.631	66.229	- 34.598
Altri debiti	233.655	185.439	48.216
D E B I T I	514.559	1.718.298	-1.203.740

Le partite più rilevanti della voce "Debiti verso fornitori" (di prodotti o servizi) al 31/12/2017 sono costituite da:

3Wlab	Euro 15.957
Entreprise de Construction et de Réhabilitation de Bâtiment	Euro 9.942
Cisalпина Tours	Euro 10.347
3K Solar	Euro 9.401
Mancini Edizioni	Euro 6.359

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso Istituti previdenziali" sono iscritti i debiti verso l'erario per IRPEF e verso INPS e altri Istituti previdenziali, riferiti alle competenze maturate nel mese di dicembre, in liquidazione nel mese di gennaio 2018.

La voce "Debiti per offerte da inviare" si azzera per effetto del giroconto del totale alla voce "Fondi".

Nella voce "Debiti verso Paesi per Progetti" sono indicati i costi per progetti sostenuti in loco in misura maggiore rispetto agli invii compiuti al 31/12/2017. Tali spese, poiché già sostenute e rendicontate dalle sedi progettuali (ad es. con anticipazioni compiute dalle controparti locali), sono state imputate a costi nel presente bilancio e saranno oggetto di copertura finanziaria attraverso appositi trasferimenti nell'esercizio successivo.

Nella voce "Altri debiti" sono evidenziati in prevalenza pendenze dell'Organismo verso terzi per fatture da ricevere, per € 51.422, Debiti verso l'Ente gestore del comprensorio per € 36.000, e la parte debitoria inerente la gestione del lascito Naldini.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Risconti passivi per contributi incassati	-	2.007.307	-2.007.307
Risconti passivi per contributi da incassare	9.920.842	6.165.786	3.755.056
Ratei passivi	27.042	39.370	-12.328
Totale Ratei e Risconti Passivi	9.947.883	8.212.463	1.735.421

Risconti passivi per contributi incassati – La voce si azzerà per effetto del giroconto del saldo ai Fondi.

Risconti passivi per contributi da incassare – Trattasi di voce che controbilancia l'ammontare di crediti già iscritti a bilancio ma non ancora incassati su progetti in corso a fine esercizio. Tale voce è risultata pari ad euro 9.920.842.

Ratei e risconti passivi – Per quanto attiene ai ratei passivi, per € 6.364, si tratta prevalentemente dell'iscrizione a costo di alcuni rimborsi spese di componenti del Comitato Esecutivo, oltre alla rilevazione del costo relativo a canoni di locazione di una sede di progetto estera.

Per quanto riguarda la voce risconti passivi, si tratta principalmente di un contributo liquidatoci nell'esercizio in trattazione, di competenza dell'esercizio successivo.

FONDI

Fondi per progetti e donazioni	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Altre attività VIS	9.866	-	9.866
Donazioni	1.148.656	-	1.148.656
Progetti cofinanziati Enti Istituzionali	2.553.350	-	2.553.350
Totale FONDI	3.711.871	0	3.711.871

Come evidenziato in più punti della Nota Integrativa, da questo esercizio si è proceduto alla creazione dei Fondi per Progetti e per Donazioni: I primi si sono originati dal giroconto della voce "Risconti Passivi per contributi incassati", per un importo di € 2.553.350, mentre i secondi dal giroconto della voce "Debiti per Offerte da inviare", per un importo pari a € 1.148.656.

CONTI D'ORDINE

In ottemperanza a quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 C.C., così come modificati dal D.Lgs. 139 del 18 agosto 2015, emanato in attuazione della direttiva europea 2013/34/UE, si rilevano di seguito le garanzie fideiussorie per progetti cofinanziati da enti istituzionali pubblici che risultavano accese al 31/12/2017.

Per l'avvio e la realizzazione di taluni interventi, alcuni enti finanziatori richiedono garanzie fideiussorie ad hoc, attivate su percentuali predefinite del contributo totale di cui la ONG risulta beneficiaria. Tale fattispecie ricorre prevalentemente con alcuni Enti di cooperazione decentrata, con il Ministero Affari Esteri - nel caso di fondi presso le ambasciate in loco per interventi di emergenza e per i progetti promossi - e con pochi altri donatori istituzionali. Normalmente i costi delle fideiussioni sono eleggibili e pertanto coperti dai budget dei progetti.

Le garanzie fideiussorie accese al 31/12/2017 sono le seguenti:

2017					
BANCA	Progetto	FIF N.	Ente finanziatore	Importo da garantire	Importo contribuito
POP. SONDRIO	1 ETIO 428	209117/13	Ministero Affari Esteri	288.000,00	2.260.000,00
POP. SONDRIO	1 ALBA 427	209118/13	Ministero Affari Esteri	386.666,67	3.000.000,00
POP. SONDRIO	1 PALE 449	224322/15	Ministero Affari Esteri	199.364,26	1.595.232,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230985/16	Ministero Affari Esteri	8.754,71	437.735,73
POP. SONDRIO	1 ETIO 568	230987/16	Ministero Affari Esteri	218.867,86	437.735,73
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233674/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	152.920,00	305.840,00
POP. SONDRIO	1 SENE 591	233676/16	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	6.116,80	305.840,00
POP. SONDRIO	5 PALE 588	235712/16	Regione Lombardia	81.000,00	81.000,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 603	236940/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	216.203,22	432.406,44
POP. SONDRIO	1 EAS 605	237431/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	225.000,00	225.000,00
POP. SONDRIO	1 ETIO 622	239993/17	Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo	135.001,50	270.003,00
Totale impegni per fideiussioni				1.917.895,02	9.350.792,90

- CONTO ECONOMICO -

In coerenza con le Linee Guida per la redazione dei bilanci d'esercizio degli enti no-profit emanate dall'Agenzia del Terzo Settore, il Conto economico del presente bilancio è stato redatto articolandolo nelle cd. "**aree gestionali**". L'attività di rendicontazione negli enti no-profit, come il VIS, ha infatti, come scopo principale, quello di informare i terzi sull'attività posta in essere nell'adempimento della missione istituzionale ed ha, come oggetto, le modalità attraverso le quali l'ente ha acquisito ed impiegato le risorse nello svolgimento di tali attività.

Il Rendiconto Gestionale a proventi/ricavi e oneri/costi informa, pertanto, sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali". Le aree gestionali dell'ente non profit individuate dalle Linee Guida sono:

- *Attività tipica o di istituto.* Si tratta dell'attività istituzionale svolta dall'organismo no-profit seguendo le indicazioni previste dallo statuto.
- *Attività promozionale e di raccolta fondi.* Si tratta di attività svolte dall'ente, nel tentativo di ottenere contributi ed elargizioni (anche con destinazione specifica purché aventi natura di liberalità e coerenza con le finalità istituzionali) in grado di garantire la disponibilità di risorse finanziarie per realizzare attività funzionali e/o strumentali al perseguimento dei fini istituzionali.
- *Attività accessoria.* Si tratta di attività diversa da quella istituzionale ma complementare rispetto alla stessa in quanto in grado di garantire all'ente no-profit risorse utili a perseguire le finalità istituzionali espresse dallo statuto.
- *Attività di gestione finanziaria e patrimoniale.* Si tratta di attività di gestione patrimoniale e finanziaria strumentali all'attività di istituto.
- *Attività di natura straordinaria.* Si tratta di attività straordinarie strumentali all'attività di istituto. In quanto straordinarie hanno natura eccezionale e possono non ricorrere.
- *Attività di supporto generale.* Si tratta dell'attività di direzione e di conduzione dell'ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base che ne determinano il divenire.

Da questo esercizio, si è introdotta una nuova modalità di contabilizzazione degli oneri e proventi relativi alla gestione di progetti e donazioni. Mantenendo il principio di correlazione tra oneri sostenuti e proventi corrispondenti, si è provveduto alla creazione di appositi fondi patrimoniali, procedendo allo storno delle poste di "Risconti passivi", creati nell'anno precedente; tali voci, a partire da quest'anno, evidenziano nello Stato Patrimoniale Sez. Passività, gli accantonamenti per progetti e per donazioni. Per effetto di questo sistema di rilevazione delle poste suddette, nel conto economico si evidenziano due nuove voci per ogni sezione di attività, relativamente ai fondi per progetti e donazioni: la voce di costo "accantonamento" tramite la quale si provvede contabilmente ad inviare al fondo di competenza il provento realizzato, e la voce "Utilizzo fondi", voce di ricavo con la quale si preleva dal fondo la somma necessaria alla copertura degli oneri sostenuti. In relazione a ciò, il dato evidenziato relativo ai proventi sopracitati non è immediatamente comparabile con quello dell'anno precedente, e deve essere sottoposto a riclassificazione. A partire dall'esercizio 2018, in presenza di esercizi con dati omogenei, tale confrontabilità sarà nuovamente possibile.

Nell'area dei proventi da "attività promozionali e di raccolta fondi" e degli oneri da "attività tipica" sono stati evidenziati sia l'apporto di risorse derivanti dal gettito del cd. "5 x 1000", sia il relativo impiego. Ciò anche in ottemperanza alle "*Linee guida per la predisposizione del rendiconto circa la destinazione delle quote del "5 x 1000" dell'Irpef*", emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per il Volontariato, l'Associazionismo e le Formazioni Sociali.

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE

	2017	2016
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
▼ Quote Associative		
Quote Associative	21.000	23.370
Ministero Affari Esteri	2.222.894	2.323.002
Commissione Europea	1.198.810	744.621
Caritas Italiana	165.430	248.268
Conferenza Episcopale Italiana	1.393.645	917.930
Enti Pubblici Territoriali	14.752	142.667
Presidenza del Consiglio dei Ministri	154.582	65.347
Organizzazioni Internazionali	530.269	78.348
Enti Privati	390.689	488.760
Progetti Servizio Civile	-	152.623
Progetti Corpo Civile Pace	-	-
Charity Work	2.314	566
Attività Istituzionali	133.912	156.457
Progetti di Sviluppo - Altri Interventi	778.802	1.076.400
Benevolo	1.320	-
▼ Contributi attività educative, formative e progettuali in Italia		
Corsi VIS On Line	53.267	54.712
Corsi VIS on Line in presenza	24.915	46.092
Educazione alla Cittadinanza Globale	-	400
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	7.197.057	6.568.796

La suddivisione tra contributi per progetti da una parte, e offerte e donazioni dall'altra, si riferisce alla tipologia di interventi e di attività progettuale del VIS specie nei Pvs:

- a) Interventi strutturati e oggetto di specifiche attività di identificazione, formulazione, istruttoria, finanziamento (da enti istituzionali pubblici o privati), implementazione e rendicontazione, secondo le fasi previste dal Project Cycle Management (PCM).
- b) Interventi e attività di sostegno e sviluppo non riconducibili per loro natura, modalità di finanziamento e gestione, nonché per tipo di donator a quelle sub a).

In particolare, i proventi afferenti gli interventi sub a) sono oggetto di specifici atti amministrativi, contratti o altro tipo di determinazioni ufficiali che, invece, ordinariamente non sussistono nelle fattispecie sub b).

Tutti i proventi che sono configurabili nella fattispecie sub a) sono stati classificati tra i "Proventi da attività tipiche", mentre le risorse (di fonte privata) descritte sub b) sono state imputate in parte tra i proventi dell'area "da attività tipiche" e in parte tra quelli compresi nell'area di "raccolta fondi". Il criterio di suddivisione tra le due aree è costituito dalla natura del rapporto con il donator e dalla relativa modalità di finanziamento, che – nel caso di classificazione dei proventi tra quelli dell'area "da attività tipiche" – esulano dalle forme usuali di raccolta fondi o attività promozionali.

Articolazione delle donazioni e offerte

In generale, le donazioni e offerte da privati al VIS possono essere articolate in tre alvei:

- a) Proventi con destinazione specifica, fondati esclusivamente su un rapporto fiduciario che intercorre tra il donatore e il destinatario/beneficiario finale (es. la comunità missionaria o il singolo missionario). In tale rapporto il VIS trasferisce esclusivamente i fondi a destinazione senza coinvolgimento diretto nelle attività beneficiarie. Le attività in loco sono, infatti, condotte e realizzate direttamente dal destinatario finale dei fondi.
- b) Proventi con destinazione specifica, fondati prevalentemente su un rapporto fiduciario che intercorre tra la Ong e il donatore, ma in modo funzionale rispetto alla specifica finalità della donazione (ad es. le offerte per Sostegno a Distanza – SaD, quelle per progetti o interventi specifici, per particolari gruppi di beneficiari diretti, ecc.). Il VIS in questo caso ha piena responsabilità operativa e finanziaria dell'uso dei fondi, ordinariamente in partenariato con controparti locali missionarie. In tale fattispecie, i fondi sono destinati agli obiettivi e ai risultati dell'azione specificata, attraverso l'invio a destinazione delle risorse raccolte oppure attraverso la totale o parziale copertura di costi direttamente connessi alla sua realizzazione (ad es. acquisto attrezzature da inviare in loco, sostegno dei volontari inseriti nell'ambito dell'intervento e delle attività, copertura in quota

parte di personale precipuamente impiegato in Italia per seguire i progetti, ecc.).

- c) Proventi senza destinazione specifica (o con finalità generiche). Si configurano come tali quelle offerte che i donatori hanno devoluto al VIS per attività e/o interventi non predefiniti all'origine. In questo caso i proventi si fondano sull'esclusivo rapporto fiduciario tra Ong e donatore, il quale "si affida" alla scelte discrezionali (purché coerenti con le finalità istituzionali e statutarie) del VIS. Queste donazioni sono così destinate ad attività non coperte da altri contributi, come ad esempio progetti in aree "dimenticate", costi per volontari a carico dell'organismo, attività di educazione allo sviluppo, attività di formazione e sensibilizzazione, spese per la struttura operativa in Italia nonché eventuali maggiori passività.

Si precisa che:

- Nel caso delle risorse descritte sub a) il VIS procede esclusivamente al trasferimento delle stesse nel paese destinatario, al netto dei soli costi per commissioni e oneri bancari per gli invii effettuati.
- Il VIS copre attingendo ai proventi sub b) e c) i seguenti costi:
 - oneri sostenuti in loco per la realizzazione delle attività progettuali e di sostegno (che vengono coperti attraverso risorse finanziarie trasferite direttamente in loco e poi rendicontate);
 - oneri sostenuti in Italia ma comunque imputabili agli interventi ai quali le risorse raccolte si riferiscono: costi dei volontari in loco, acquisti in Italia di attrezzature e forniture da spedire nei Pvs, costruzioni o servizi all'estero, personale in Italia dedicato agli interventi. A bilancio tali oneri possono essere coperti sia direttamente dai proventi cui si riferiscono, sia attraverso il non accantonamento di quote parti delle risorse finanziarie ricevute nell'esercizio.
- La Ong sostiene oneri diversi (ad es. costi di personale e struttura in Italia e in loco) attraverso un prelievo compiuto sulle offerte e donazioni della fattispecie sub b), compreso tra il 6% e il 10% del relativo importo, a seconda della tipologia delle donazioni e/o di eventuali accordi ad hoc esistenti con i donor
- Le risorse descritte sub c) sono impiegate dal VIS per la copertura di qualunque attività purché compresa nelle sue finalità istituzionali e nella connessa gestione operativa.

Contributi per studi di fattibilità e costi di struttura

Alcuni donatori istituzionali (tra i quali il Ministero Affari Esteri, la Commissione Europea e gli Enti di cooperazione decentrata) riconoscono nei piani finanziari dei progetti quote percentuali o forfettarie dei budget a copertura di costi di struttura, di fattibilità e di spese generali sostenuti dalla Ong. Nell'esercizio 2017 sono stati imputati al Conto economico proventi con tale natura pari a euro 340.412.

ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE	2017	2016
▼ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
▼ Progetti cofinanziati Enti Istituzionali		
Ministero Affari Esteri	- 2.277.144	- 2.031.117
Commissione Europea	- 849.632	- 671.428
Caritas Italiana	- 388.930	- 242.906
Conferenza Episcopale Italiana	- 730.287	- 917.548
Enti Pubblici Territoriali	- 125.294	- 134.709
Presidenza del Consiglio dei Ministri	- 132.216	- 65.347
Organizzazioni Internazionali	- 191.481	- 60.023
Enti Privati	- 165.569	- 477.788
► Spese Gestione Progetti	- 32.726	- 25.516
▼ Progetti privati altre attività istituzionali		
Sostegno a Distanza	- 110.904	- 154.304
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	- 130.912	- 264.708
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS	- 446.150	- 762.652
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS MDB	- 1.064.422	-
Sostegno attività missionarie nei Paesi PVS MI	- 71.100	- 246.744
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	- 815	- 57.845
Gemellaggi tra scuole	- -	- 5.976
Attività Istituzionali	- 79.790	- 105.612
Progetti di Sviluppo - Altri Interventi	- 635.172	- 1.230.156
Benevolo	- 1.320	-
▼ Oneri selezione, formazione e sostegno a volontari		
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS	- 82.034	- 33.290
Progetti Servizio Civile	- 72.421	- 152.623
Costi per volontari VIS	- 62.592	- 24.075
Progetti Corpo Civile Pace	- 16.747	-
Charity Work	- 618	- 566
Selezione e formazione volontari	- 788	- 709
▼ Animazione Missionaria in Italia e PVS		
Animazione Missionaria	- 1.935	- 568
Harambée Nazionale	- 1.229	- 1.664
▼ Informazione e comunicazione		
Sito www.volint.it e attività accessorie	- 29.593	- 40.852
▼ Pubblicazioni		
Rivista "Um Mondo Possibile"	- 41.075	- 50.445
▼ Oneri per attività di Formazione		
Borse di studio	- 12.036	- 26.904
Corsi VIS On Line	- 30.266	- 31.537
Corsi VIS on Line in presenza	- 23.021	- 25.504
Seminari e Corsi	- 2.203	- 1.174
▼ Oneri attività ECG e promozione Diritti Umani		
Diritti Umani	- 1.541	- 2.383
Educazione alla Cittadinanza Globale	- -	- 583
Presidi e Territorio	- -	- -
▼ Vis Trentino		
Vis Trentino	- 3.000	-
▼ Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	- 276.748	- 319.192
Collaborazioni Occasionali	- 97	- 18.573
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	- 8.091.808	- 8.185.021
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE Totale	- 894.751	- 1.616.225
▼ GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI		
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE		
PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	7.434.108	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE		
ONERI DA ATTIVITA' TIPICHE Totale	- 6.582.764	-
GESTIONE ATTIVITA' TIPICHE - FONDI Totale	851.344	-

Le offerte e le donazioni raccolte dal VIS da fonti private, articolate secondo la propria natura e la propria destinazione nelle voci che compongono il capitolo "Oneri per progetti nei Pvs e altre attività istituzionali finanziate da privati", quando trasferite in loco sono state ascritte e trattate a bilancio come oneri netti (costi) per la ONG e risultano supportati dalla documentazione bancaria comprovante l'avenuto bonifico e da una rendicontazione sintetica. Tale trattamento a bilancio di questi trasferimenti si fonda sulle seguenti caratteristiche:

- a) Il trasferimento è fondato prevalentemente sul rapporto fiduciario diretto che sussiste tra il donatore (sia persona fisica sia ente) e la controparte locale beneficiaria.
- b) La natura e la destinazione di tali offerte sono prevalentemente legate ad attività di accoglienza, supporto e mantenimento (cibo, vestiario, salute, materiali di consumo, materiali didattici, ecc.) di specifici gruppi di beneficiari (ad esempio bambini di/in strada, orfani, ragazze madri, ecc.); le spese connesse a tali attività, nei contesti locali ove sono realizzate, sono generalmente sostenute attraverso rapporti con operatori economici informali che generalmente non soddisfano gli ordinari standard previsti per una ordinaria documentazione contabile di supporto.

Di seguito si presenta una tabella riepilogativa relativa all'utilizzo dei fondi del "5 per 1.000" pervenuto al VIS e impiegato nel corso dell'esercizio 2017:

DESCRIZIONE	IMPORTO 2017
Sostegno di 2 operatori espatriati in Albania, per prosecuzione di interventi nel Nord e a Cerrik e per identificazione e formulazione dei nuovi programmi.	9.319
Costi delle struttura operativa in Albania (personale locale, mobilità, utenze, materiali, ecc.).	22.284
Sostegno di 2 operatori espatriati in Bolivia impiegati nel coordinamento operativo e amministrativo e nella gestione dei progetti a Cochabamba, La Paz e Santa Cruz de la Sierra.	8.147
Sostegno di 4 operatori espatriati in Rep. Dem. del Congo impiegati nei programmi di child protection, rafforzamento dei partner locali e sviluppo rurale.	22.444
Sostegno di 2 operatori espatriati per la gestione del Coordin.to Regionale amministrativo e progettuale dell'area America Latina	10.200
Sostegno di 2 operatori espatriati in Etiopia impiegati in programmi di educazione, TVET e WASH	7.395
Emolumenti per attività di advocacy, di rappresentanza ai tavoli di policy di network nazionali ed internazionali	16.884
Emolumenti per studi di fattibilità e identificazione e per attività di formulazione di progetti UE e di altri donatori istituzionali da implementare nei PVS	22.017
Emolumenti per selezione, formazione e supervisione delle équipes inserite nei progetti nei PVS e per attività di valutazione delle azioni psico-sociali orientate a favore di gruppi vulnerabili	15.221
Totale oneri	133.912

Il costo totale delle attività sopra specificate è stato ascritto alla voce "Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs". Il gettito del 5 per 1.000 è stato invece classificato tra i proventi da raccolta fondi (cfr. par. seg.).

PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI

	2017	2016
▼ GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI		
▼ Progetti privati altre attività istituzionali		
Sostegno a Distanza	127.614	285.348
Sostegno a Distanza VIS Lombardia	17.560	264.708
Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB	1.064.631	-
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	815	56.985
Gemellaggi tra scuole	523	5.971
Borse di studio	-	26.904
Attività Istituzionali	716.167	866.425
▼ Informazione e comunicazione		
Expò 2015 - Smontaggio	-	200.108
▼ Campagne		
campagna StopTratta	31.685	55.188
Territori di Vini	-	-
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale	2.407.188	2.793.447

Nell'esercizio 2017 il VIS ha ricevuto risorse finanziarie dal gettito del "5 x 1000" (compreso nella voce "Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs") per un importo totale pari a euro 133.912, riferite all'anno fiscale 2015. Le modalità di impiego delle stesse sono state specificate nel precedente paragrafo degli oneri da "attività tipica".

Si rileva che le campagne specificate in tabella non sono prevalentemente orientate alla raccolta fondi mediante azioni di comunicazione mediatica, ma sono invece rappresentate da attività di sensibilizzazione tematica o relative a progetti specifici nei Pvs.

Si evidenzia che gli importi relativi alle voci "Sostegno a Distanza VIS Lombardia" e "Sostegno attività missionarie nei PVS VIS Lombardia" si riferiscono all'attività residua di raccolta fondi derivante dalla Convenzione in via di conclusione con l'Ispettorato Lombardo-Emiliano. Si rammenta che le donazioni ricevute a tale titolo sono state correttamente destinate verso le destinazioni indicate dai donatori.

~ L'importo relativo invece alla voce "Sostegno alle attività missionarie nei PVS MDB", si riferisce alle risorse derivanti dal partenariato instaurato tra VIS e Missioni Don Bosco nell'ambito di una più ampia collaborazione orientata a favore delle missioni salesiane.

ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E RACCOLTA FONDI			
		2017	2016
▼ ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▼ Progetti privati altre attività istituzionali			
Attività Istituzionali	-	36.340	- 50.000
▼ Informazione e comunicazione			
Expò 2015 - Smontaggio		-	200.108
Ufficio Stampa e Comunicazione	-	253	- 2.366
▼ Campagne			
campagna StopTratta	-	31.685	- 72.898
CREMISAN		-	-
▼ Attività promozionali e raccolta fondi			
Attività istituzionali 5x1.000	-	54.122	- 50.845
Progetto Corporate	-	3.915	-
Bomboniere	-	1.190	- 3.410
Brochure	-	549	-
Promozione: gadgets et alia	-	22.572	- 25.822
Spese per raccolta fondi	-	28.972	- 17.954
▼ Oneri per personale Italia			
Personale Dipendente	-	72.826	- 87.003
Collaborazioni Occasionali		-	5.323
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale	-	252.424	- 515.729
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale		2.154.764	2.277.718
▼ GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI - FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Gestione Fondi		69.630	-
PROVENTI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale		69.630	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI			
▶ Gestione Fondi	-	1.674.284	-
ONERI DA ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI Totale	-	1.674.284	-
GESTIONE ATTIVITA' PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI - FONDI Totale	-	1.604.655	-

PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
		2017	2016
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▼ Rimborsi e contributi attività Estero			
Rimborsi per assicurazioni		525	299
Sostegno Volontari e Cooperanti PVS Altri Enti		250.605	243.679
▼ Proventi Distacco			
Contributo Distacco		8.700	-
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale		259.830	243.978

ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
		2017	2016
▼ Informazione e comunicazione			
Ufficio Stampa e Comunicazione	-	304	- 2.366
▼ Attività di networking altri oneri istituzionali			
AGIRE	-	19.645	- 15.190
Altri Network		-	- 80
CINI	-	13.508	- 17.810
Don Bosco Network	-	11.849	- 11.232
▼ Oneri per sostegno volontari altri enti			
Assicurazioni	-	815	- 1.741
Costi volontari e cooperanti altri Enti	-	228.345	- 236.540
▼ Oneri per personale Italia			
Personale Dipendente	-	56.274	- 40.209
Collaborazioni Occasionali		-	- 5.323
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	330.740	- 330.491
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	70.909	- 86.513
▼ GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE - FONDI			
▼ PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Gestione Fondi		26.031	-
PROVENTI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale		26.031	-
▼ ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE			
▶ Gestione Fondi	-	34.200	-
ONERI DA ATTIVITA' ACCESSORIE Totale	-	34.200	-
GESTIONE ATTIVITA' ACCESSORIE - FONDI Totale	-	8.169	-

Tra gli oneri da attività accessorie si evidenziano quelli relativi alle attività di *networking* e, in particolare, le quote di adesione ai *network* associativi ai quali VIS partecipa (Agire, Cini e Don Bosco Network).

PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI			
		2017	2016
▼ Proventi finanziari e interessi attivi			
Differenza cambi attivi		4.496	3.544
Interessi attivi c/c bancari e postali		1.494	268
▼ Altri proventi finanziari			
Altri proventi finanziari		-	3.086
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI Totale		5.990	6.898

La voce di maggior rilievo è rappresentata dalla "Differenza cambi attivi", che si genera in occasione dei trasferimenti fondi in loco per progetti e loro relativa rendicontazione.

ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI			
		2017	2016
▼ Oneri finanziari e bancari			
Differenza cambi passivi	-	8.937	- 20.955
interessi passivi c/c bancari e postali	-	159	- 29
Oneri bancari e postali	-	7.634	- 4.531
ONERI FINANZIARI E PATRIMONIALI Totale	-	16.730	- 25.515

L'importo rilevato alla voce "differenza cambi passivi" si origina nel momento in cui si trasferiscono fondi alla sede estere di progetto, così come l'importo evidenziato nella voce "oneri bancari e postali" afferisce alle commissioni bancarie sostenute per il medesimo motivo.

Imposte d'esercizio

DESCRIZIONE	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Irap	32.262	38.084	- 5.822
Altre imposte	789	347	442
Imposte d'Esercizio	33.051	38.431	- 5.380

PROVENTI STRAORDINARI

	2017	2016
▼ PROVENTI STRAORDINARI		
▼ Sopravvenienze attive		
Insussistenza Passività	20.640	-
Sopravvenienze attive	74.809	80.723
PROVENTI STRAORDINARI Totale	95.449	80.723

I proventi di natura straordinaria ammontano a € 95.449, nei quali possiamo ascrivere principalmente la rinuncia all'indennità di carica di alcuni membri del Comitato Esecutivo, per un importo di € 60.000, mentre la restante parte è da individuare nella chiusura di un debito pregresso ormai prescritto nei confronti di una compagnia telefonica.

ONERI STRAORDINARI

	2017	2016
▼ ONERI STRAORDINARI		
▼ Sopravvenienze passive		
Sopravvenienze passive	- 19.844	- 94.970
ONERI STRAORDINARI Totale	- 19.844	- 94.970

Per la parte relativa agli oneri straordinari, per un totale di € 19.844, la somma di € 9.265 è dovuta principalmente a operazioni contabili di riallineamento saldi della gestione del lascito e per € 6.475 per utenze arretrate richieste dall'Ente gestore del comprensorio.

ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

	2017	2016
▼ Spese per acquisti		
Attrezzature varie e minute	-	-
Cancelleria	- 2.647	- 2.864
Carburante autoveicoli e motoveicoli	- 198	- 370
Gas per uso domestico	- 100	-
Gasolio per riscaldamento	- 96	-
Generi alimentari e medicinali	- 277	- 469
Materiali di consumo	- 543	- 180
Materiali di manutenzione	- 8	- 88
▼ Spese per servizi		
Adempimenti DLgs 81/2008	- 4.748	- 4.422
Assicurazioni	- 225	- 366
Canoni assistenza	- 69.770	- 35.479
Certificazione di Bilancio	- 8.215	- 7.945
Consulenza del lavoro	- 27.502	- 30.540
Consulenza legali e notarili	- 10.372	- 7.392
ECHO	- 17.951	-
Energia elettrica	- 33	-
Manutenzione e riparazioni	- 363	- 2.577
Manutenzione e spese per autoveicoli	- 1.649	- 1.146
Manutenzione macchine ufficio	- 1.863	- 571
Manutenzione sede locali e impianti	- 5.072	- 997
Privacy	-	-
Pulizia locali sede Roma	- 16.811	- 16.099
Rimborsi spese chilometrico	-	-
Spedizioni	- 426	- 912
Spese postali e affrancature	- 518	- 472
Spese telefoniche	- 5.963	- 13.195
Traduzioni	-	-
Viaggi (Ferrovia, aereo, bus)	- 701	- 809
▼ Altri oneri istituzionali		
Altri oneri per struttura sede	- 37.283	- 36.000
▼ Organi politici		
Altri Organi politici	- 28.425	- 30.905
Comitato Esecutivo	- 93.947	- 94.455
Strumenti organi politici	- 3.233	- 5.917
▼ Oneri diversi di gestione		
Abbonamenti Internet	- 13.008	- 10.808
Altre imposte e tasse	-	-
Arrotondamenti	140	2
Multe e ammende	- 72	- 23
Quote associative carte di credito	- 165	- 165
▼ Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamenti beni immateriali	- 2.343	- 3.337
Ammortamenti beni materiali	- 8.282	- 12.587
▼ Oneri per personale Italia		
Personale Dipendente	- 96.767	- 173.939
Collaborazioni Occasionali	-	- 5.323
ONERI DA ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE Totale	- 459.437	- 500.354

Gli oneri di supporto generale, per un importo di € 459.437 sono in lieve diminuzione. Essi comprendono principalmente le voci riferibili ai costi per servizi (canoni, consulenze e telefonia) per € 172.181, per il funzionamento degli organi politici per € 125.605, e per la gestione della sede, compreso il personale amministrativo, per € 247.793. Con riferimento al costo per gli organi politici, per opportuna precisazione, occorre rilevare che tale voce appare valorizzata, ma si neutralizza parzialmente con la rinuncia, da parte dei componenti il Comitato Esecutivo, come già evidenziato alla voce "Sopravvenienze attive".

RICLASSIFICAZIONE DEI PROVENTI SECONDO LE FONTI

Di seguito si offre una riclassificazione più dettagliata (in base alle fonti e alle destinazioni) del quadro dei proventi di competenza del 2017 dopo le scritture di chiusura al 31/12, quindi tenendo conto di accantonamenti ed anticipazioni compiuti sullo Stato Patrimoniale

PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE, PROMOZIONALI, RACCOLTA FONDI E ACCESSORIE: PER FONTE DI PROVENIENZA			
FONTI PUBBLICHE (da attività tipiche)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Ministero Affari Esteri	2.469.533	2.323.002	146.530
Commissione Europea	965.658	744.621	221.036
Presidenza del Consiglio dei Ministri	157.436	65.347	92.088
Enti pubblici diversi (cooperazione decentrata)	125.294	142.667	- 17.373
Organizzazioni Internazionali	191.481	78.348	113.133
A) Totale fonti pubbliche	3.909.401	3.353.986	555.415
FONTI PRIVATE (da attività tipiche, promozionali e di raccolta fondi)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Conferenza Episcopale Italiana	730.287	917.930	- 187.643
Caritas Italiana	392.090	248.268	143.822
Enti privati diversi (fondazioni, network, ecc.)	169.187	488.760	- 319.573
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Roma	161.190	285.348	- 124.157
Sostegno a distanza (SaD) - VIS Lombardia	61.015	264.708	- 203.693
Progetti di emergenza, riabilitazione e ricostruzione	815	56.985	- 56.170
Progetti di sviluppo e microrealizzazioni	589.457	1.076.400	- 486.944
Altre attività istituzionali in Italia e nei Pvs	850.079	1.022.881	- 172.803
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Roma	446.630	783.932	- 337.302
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS Lombardia	141.415	247.578	- 106.163
Sostegno alle attività missionarie nei Pvs - VIS MDB	1.064.422	-	1.064.422
Sostegno volontari e cooperanti nei Pvs per attività VIS	186.810	202.420	- 15.610
Gemellaggi tra scuole	-	5.971	- 5.971
Borse di studio	12.036	26.904	- 14.868
Campagne specifiche di raccolta fondi	31.685	55.488	- 23.803
Apporti benevoli	1.320	-	1.320
Contributi per attività educative, formative e progettuali in Italia	78.182	101.204	- 23.022
Progetto Corporate	3.915	-	3.915
Quote associative	21.000	23.370	- 2.370
B) Totale fonti private	4.941.533	5.808.148	- 866.615
FONTI PRIVATE (da attività accessorie e finanziarie, proventi straordinari)	31.12.2017	31.12.2016	Variazioni
Sostegno volontarie e cooperanti nei PVS per attività altri Enti	242.436	243.679	- 1.243
Rimborsi per assicurazioni	525	299	226
Contributi per distacco	8.700	-	8.700
Rimborsi e Contributi Network	-	-	-
Contributi per smontaggio expo' 2015	-	200.108	- 200.108
PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	5.990	6.898	- 908
PROVENTI STRAORDINARI	95.449	80.723	14.727
C) Totale altre fonti private	353.100	531.706	- 178.606
TOTALE GENERALE	9.204.034	9.693.840	- 489.806

Circa il trend dei principali donatori istituzionali, l'esercizio 2017 si presenta come un anno di "transizione", durante il quale alcuni importanti interventi sono stati realizzati e/o portati a conclusione, mentre numerosi nuovi programmi sono stati approvati ma avranno manifestazione economica a partire dal 2018 e negli anni successivi. In particolare:

- ~ I proventi dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) hanno registrato un lieve aumento per la prosecuzione e termine di tre progetti promossi di grandi dimensioni (Albania, Etiopia e Palestina) e di interventi di emergenza finanziati con fondi in loco. Per il prossimo esercizio si prevede un aumento dei proventi da tale fonte, determinato dall'avvio di nuovi programmi in Albania, Etiopia, Senegal e Palestina, finanziati sia dalla sede centrale che dagli uffici locali dell'Agenzia.
- ~ I proventi dalla Commissione Europea (CE) nel 2017 sono aumentati a motivo della realizzazione di due progetti in Burundi e Rep. Dem. del Congo e del programma di rafforzamento dei PDO nei paesi ACP. Nel 2018 saranno avviati due nuovi interventi in Angola e Albania.
- ~ In lieve diminuzione il flusso dei proventi da altri enti pubblici (in particolare dalla cooperazione decentrata) e dall'8x1000 statale.

-
- ~ L'apporto da Organizzazioni Internazionali e altre Agenzie di Cooperazione è aumentato in ragione della prosecuzione di un progetto finanziato con il contributo dell'Agenzia francese (AFD) in Burundi e di interventi in Albania e in Eritrea.

Per quanto riguarda i fondi di provenienza privata, nel 2017 si evidenzia in valore assoluto un calo nel totale dei proventi, e in particolare:

- ~ Una diminuzione dei fondi ricevuti e impiegati dall'8x1000 della Conferenza Episcopale Italiana (CEI), a motivo della chiusura di alcuni interventi realizzati negli anni passati. Per il 2018 si profila un aumento delle risorse da tale fonte a motivo di nuovi programmi approvati in Africa occidentale e ad Haiti.
- ~ Una flessione dei proventi da fondazioni private, contratti e accordi con partner e terzi a causa della chiusura di specifiche iniziative.
- ~ Le erogazioni liberali da raccolta fondi da aziende, individui e formazioni sociali sono state in calo per l'esaurimento dei fondi ascrivibili al "canale" costituito dal VIS-Lombardia, determinata dalla decisione dell'Ispettorato Lombardo Emiliano di costituire una propria fondazione e di orientare la raccolta fondi promossa dalla sede di Milano su quest'ente e non più sul VIS. I proventi procacciati direttamente dalla sede di Roma sono stati invece caratterizzati da una generalizzata stabilità; a questi si sono aggiunte le risorse derivanti dal partenariato instaurato tra VIS e Missioni Don Bosco nell'ambito di una più ampia collaborazione orientata a favore delle missioni salesiane.
- ~ Nel 2017 si sono mantenuti stabili i proventi da attività di natura accessoria.

Si rileva che i contributi ottenuti da donatori pubblici hanno tutti destinazione specifica e predefiniti obblighi di d'impiego e di rendicontazione. Nel caso dei donatori più importanti (MAECI-DGCS e CE), le procedure stabiliscono anche di sottoporre ogni rendiconto annuale ad audit compiute da terze società di revisione ai fini di una maggiore trasparenza nell'impiego dei fondi ricevuti.

Il presente bilancio, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.
